

Cassano d'Adda

Elezioni amministrative 2011

VOLTIAMO PAGINA CASSANO MERITA DI PIÙ

PROGRAMMA
AMMINISTRATIVO

candidato sindaco
ROBERTO MAVIGLIA

coalizione:



Aprile 2011

INDICE

Principi generali	4
CASSANO VIVIBILE ED ECOLOGICA	5
Lavori pubblici e viabilità.....	5
Urbanistica e territorio	7
Ambiente ed ecologia.....	9
CASSANO ATTIVA E ATTRATTIVA	13
Lavoro, economia, commercio	13
Cultura, sport, tempo libero e turismo	15
Politiche giovanili.....	19
Scuola e pubblica istruzione	20
CASSANO SICURA E SOLIDALE	22
Servizi sociali.....	22
Sicurezza e protezione civile.....	26
CASSANO APERTA E TRASPARENTE	27
Partecipazione dei cittadini alla vita amministrativa	27
Trasparenza e legalità.....	29
Innovazione tecnologica e informatica	32
Organizzazione amministrativa e finanziaria	33
INIZIATIVE PER LE FRAZIONI	35

Il rispetto della persona e la salvaguardia del territorio in cui vive, l'assistenza verso i più deboli e la partecipazione della popolazione alle scelte strategiche per il futuro della città sono i principi ispiratori che dovranno guidare l'azione amministrativa della futura coalizione.

Nei prossimi cinque anni di amministrazione dovremo essere in grado di elaborare una visione strategica della nostra città, avvicinando il comune ai cittadini e favorendo la partecipazione.

Occorre aggregare le persone di buona volontà intorno ad un progetto ed ad un programma politico per il quinquennio 2011 – 2016, partendo proprio dall'analisi dei problemi, con l'obiettivo di costruire un'alleanza di governo ampia, unita e con una visione condivisa delle cose da fare.

Vogliamo una Cassano:

... aperta

verso il territorio circostante. Cassano deve tornare ad assumere un ruolo guida, deve rappresentare una forza di aggregazione rispetto agli altri Comuni dell'area Adda- Martesana, con l'obiettivo di far crescere e salvaguardare il territorio. È altrettanto necessario costruire una città aperta nei confronti dei cittadini, che sappia ascoltare e che trovi nel Comune l'interlocutore privilegiato e più vicino per la soluzione dei problemi.

...armoniosa

che favorisca un ambiente socio-ambientale nel quale l'individuo possa trovare la serenità ed il piacere di vivere il proprio paese.

...solidale

ovvero una città in cui anche chi ha meno, chi si trova in situazioni di disagio, trovi nel Comune un punto di riferimento.

...sostenibile

ovvero una città che sappia gestire il proprio sviluppo e le proprie attività conservando l'ambiente e le risorse naturali ed il benessere individuale e collettivo.

... vivibile

ovvero una città in cui ci si possa muovere in sicurezza anche a piedi o in bicicletta, una città che curi e valorizzi il suo patrimonio di verde pubblico attrezzato e le aree naturalistiche, che sappia salvaguardare e valorizzare i suoi beni storici ed artistici.

...moderna

ovvero una città che sappia affrontare i problemi con uno sguardo al futuro, a partire dall'organizzazione della macchina comunale che deve garantire efficacia, economicità e trasparenza alle attività del Comune.

CASSANO VIVIBILE ED ECOLOGICA

Lavori pubblici e viabilità

I PRINCIPI ISPIRATORI E I RISULTATI CHE SI VOGLIONO PERSEGUIRE

Il Comune di Cassano nei prossimi anni sarà impegnato prevalentemente su due fronti: la gestione dei cantieri relativi a opere pubbliche avviate nelle ultime settimane (in particolare polo della sicurezza e ampliamento della casa di riposo), e la riqualificazione del centro storico a seguito dello spostamento del traffico veicolare sulla tangenziale. Per questo gli obiettivi che ci si propone di raggiungere nel prossimo quinquennio sono:

- La riqualificazione del centro storico
- la valorizzazione e la manutenzione dell'esistente, sia per quanto riguarda gli edifici che gli spazi pubblici (piazze, strade e parchi),
- il completamento delle opere in costruzione ripensandone la destinazione e l'utilizzo in modo che siano più rispondenti alle esigenze dei cassanesi,
- il recupero dei beni ambientali e storici che caratterizzano Cassano

LE PROPOSTE PROGRAMMATICHE

- Tangenziale: i lavori sono partiti ma procedono a rilento. E' necessario mantenere un costante controllo sui tempi di esecuzione e una costante pressione sulla provincia perché non si accumulino ritardi, in particolare per quanto riguarda la bonifica della discarica lungo il percorso, oltre al controllo sulle opere di mitigazione dell'impatto ambientale. Una volta realizzata la Tangenziale si dovranno studiare delle modalità di ristrutturazione della viabilità urbana in modo da evitare che il traffico "parassita" continui ad attraversare la città, in particolare lungo via Vittorio Veneto e via Milano.
- Autostrada BreBeMi Milano – Brescia: controllare che vengano realizzate tutte le opere di mitigazione e di compensazione ambientale. Controllare la corretta gestione dei cantieri per minimizzare i disagi sulla popolazione. Controllare che tutte le aree di cantiere vengano correttamente ripristinate alla fine dei lavori.
- Quadruplicamento ferroviario ed alta velocità: verificare la corretta realizzazione delle opere di mitigazione ambientale. Verificare che i cantieri che verranno aperti per la realizzazione dell'alta velocità ferroviaria siano gestiti minimizzando i disagi per la popolazione di Cascine San Pietro.
- Avviare un piano straordinario di manutenzione di strade e marciapiedi. Realizzare il piano di abbattimento delle barriere architettoniche negli spazi pubblici sulla base dello studio condotto nel 2005. Inserire nel regolamento edilizio l'abaco degli interventi per l'abbattimento delle barriere architettoniche allegato a tale studio.

- Completare i lavori del parcheggio da 300 posti auto alla stazione e attivarsi perché la provincia realizzi in tempi rapidi il prolungamento del sottopassaggio. Cercare operatori interessati alla realizzazione, nella zona del parcheggio, di un nuovo edificio polifunzionale con aree destinate ai servizi per i viaggiatori, in modo da realizzare un reale nodo di interscambio automobile - treno per i pendolari e di servizi per i turisti.
- Proseguire i lavori per la realizzazione della rete di piste ciclabili di Cassano, curando in particolare il collegamento con i comuni confinanti. Inoltre dovranno essere presi in considerazione e messi in sicurezza anche tutti i percorsi ciclabili relativi ai tragitti casa-scuola e casa lavoro, per far diventare la bicicletta una reale alternativa all'automobile, almeno su scala comunale.
- Realizzazione di una "stazione delle biciclette" in corrispondenza della nuova stazione ferroviaria e del parcheggio della Coop.
- Avviare la revisione del Piano Urbano del Traffico e proseguire gli interventi di moderazione della velocità e di messa in sicurezza delle strade in tutti i quartieri.
- Predisporre un piano della sosta nel centro storico per favorire le attività commerciali che riveda l'attuale sistema di pagamento (con l'introduzione del "quarto d'ora di cortesia" ovvero il primo quarto d'ora non si paga, e la possibilità abolire la sosta a pagamento il sabato), studiare anche la possibilità di introdurre i parchimetri ed alcune aree destinate ai residenti. Dovranno inoltre essere riviste le modalità di gestione del parcheggio interrato in via Dante, con l'introduzione della possibilità di utilizzo notturno per i residenti del centro storico e la sosta diurna a pagamento con la prima ora gratis.
- Avviare uno studio di fattibilità tecnica ed economica relativo ad un trasporto pubblico locale che colleghi il centro alla periferia ed alle frazioni, anche con modalità organizzative innovative quali ad esempio il servizio a chiamata.
- Individuare una diversa collocazione del capolinea degli autobus per Gessate che sia lontana dalle abitazioni (per esempio centro sportivo o centro commerciale), mantenendo la fermata in via Milano a servizio dei pendolari. Richiedere alla provincia un prolungamento a Gropello del percorso dei pullman per Gessate.
- Avviare un piano straordinario di manutenzione di tutti gli edifici di proprietà del Comune finalizzato alla riqualificazione energetica per diminuire i consumi di calore ed energia elettrica.
- Dotare tutti gli edifici pubblici di impianti fotovoltaici per la produzione di energia elettrica in modo da renderli energeticamente indipendenti attraverso il meccanismo del "finanziamento tramite terzi", valutando anche la possibilità di realizzare un unico grande impianto a servizio di più edifici pubblici.
- Proseguire i lavori di manutenzione sugli edifici scolastici.
- Rivedere e modificare la destinazione degli spazi all'interno della struttura attualmente in costruzione denominata "polo della sicurezza" al fine di trasformarla in un polo a servizio della città, con la presenza di molteplici servizi, non legati solo al tema della "sicurezza".

Urbanistica e territorio

I PRINCIPI ISPIRATORI E I RISULTATI CHE SI VOGLIONO PERSEGUIRE

Cassano è una città d'acqua, è nata sul fiume Adda ed ha la sua caratteristica principale proprio nella rete idrica formata dal fiume e dai tanti canali artificiali che conferiscono al territorio caratteristiche uniche. La pianificazione urbanistica dovrà tendere alla valorizzazione di questa grande ricchezza anche in vista dello sviluppo turistico della città che potrebbe essere legato ad Expo' 2015.

Nei prossimi anni a Cassano dovremo attuare una inversione di tendenza abbandonando l'espansione edilizia continua su aree agricole e puntando sul recupero delle tante aree dismesse e sulla valorizzazione delle bellezze storiche, architettoniche ed ambientali del nostro paese. L'obiettivo nel prossimo quinquennio dovrà essere la salvaguardia della vivibilità della città e la conservazione delle aree non ancora edificate.

Tutto questo dovrà essere accompagnato da una grande operazione di riorganizzazione finalizzata a garantire trasparenza e imparzialità su tutte le operazioni urbanistiche.

LE PROPOSTE PROGRAMMATICHE

- Dotare il nostro comune di un Piano di Governo del Territorio per arrivare ad una visione condivisa dello sviluppo di Cassano per il prossimo quinquennio. Le linee guida per la redazione di tale piano dovranno essere:
 - la tutela del territorio agricolo non ancora edificato, ponendo uno stop al consumo di suolo;
 - la ricomposizione dei margini della città nelle aree già dotate di infrastrutture e nelle aree intercluse poste ai margini dell'edificato;
 - il recupero delle aree dismesse, abbandonate o degradate attraverso previsioni urbanistiche realmente realizzabili;
 - la valorizzazione e riqualificazione delle aree fluviali e naturalistiche del nostro territorio.
- Per la frazione di Cascine San Pietro il nuovo Piano di Governo del territorio dovrà prevedere uno sviluppo urbanistico che, nel rispetto del territorio e senza prevedere interventi edilizi eccessivi, garantisca uno sviluppo della comunità che possa garantire per gli anni futuri il mantenimento e l'incremento dei servizi pubblici presenti, in particolare scuola elementare e scuola dell'infanzia.
- Per le ristrutturazioni e le nuove edificazioni le norme tecniche del PGT dovranno prevedere l'utilizzo di tecniche finalizzate al contenimento dei consumi energetici che vadano anche oltre le prescrizioni di legge, favorendo anche l'utilizzo di materiali da costruzione di origine naturale, e più in generale alla sostenibilità ambientale dei nuovi edifici.

- Prevedere all'interno del PGT delle norme che favoriscano il recupero del centro storico rendendo più semplici gli interventi di recupero, senza però diminuire il livello di tutela dei beni storici e di qualità degli interventi consentiti.
- Avviare una politica di "housing sociale" ovvero del "diritto alla casa" che privilegi l'accessibilità del diritto fondamentale alla casa per i vari soggetti che oggi trovano difficoltà sempre crescenti. Questo obiettivo potrà essere raggiunto sia attraverso la previsione nei piani attuativi della realizzazione di una quota sensibile (25÷30%) di insediamenti di edilizia convenzionata ed in affitto convenzionato, sia attraverso il mantenimento sul mercato degli edifici precedentemente realizzati in edilizia convenzionata.
- Adottare ed approvare un Piano di Recupero del Linificio con la definizione sia del tipo di interventi che delle infrastrutture e servizi di pubblico utilizzo: in particolare al fine di arrivare ad un reale recupero dell'area dovranno essere preliminarmente affrontati e risolti i problemi relativi al rischio idrogeologico e alla viabilità ed accessibilità dell'area e alla rete fognaria. Particolare attenzione dovrà inoltre essere posta all'identificazione delle aree e dei volumi ad uso pubblico e alla definizione di un equilibrato mix di funzioni tra residenziale e non residenziale. Si dovrà prevedere un progetto di recupero complessivo che coinvolga anche le aree del Dopolavoro, la "Pila", la centrale Idroelettrica e il collegamento con l'isola Borromeo.
- Promuovere il recupero del Cinema Giardino
- Redigere ed Approvare ed approvare il PUGSS (piano dei sottoservizi ovvero fognatura, acqua potabile, telefonia ecc...).
- Completare la realizzazione del Sistema Informativo Territoriale (SIT) del comune.
- Per quanto riguarda la cava di Gropello l'obiettivo dovrà essere quello di concludere definitivamente le attività di escavazione evitando ulteriori ampliamenti. Il nuovo strumento urbanistico dovrà confermare una destinazione pubblica dell'area una volta completata l'attività di escavazione, prevedendo un recupero ambientale e fruitivo legato ai temi del benessere, dello sport e dello svago esteso a tutta l'area (sia alla cava cessata che a quella ancora in esercizio) da attuare a lotti successivi, escludendo in ogni caso il riempimento con rifiuti. L'impianto di bitumaggio presente dovrà cessare l'attività al termine dell'escavazione. Andrà inoltre prevista la possibilità di inserire nell'ambito di questo progetto complessivo di recupero attività economiche compatibili che rendano autosufficiente da un punto di vista economico la gestione di quest'area.
- Pianificazione sovra comunale: il Comune di Cassano deve tornare ad essere il punto di riferimento per i comuni della zona Adda- Martesana anche per quanto riguarda lo sviluppo urbanistico di quest'area in particolare attraverso l'adesione al PLIS (Parco locale di interesse sovra comunale) Alto Martesana attualmente costituito dai comuni di Melzo, Pozzuolo, Inzago e Bellinzago.

Ambiente ed ecologia

I PRINCIPI ISPIRATORI E I RISULTATI CHE SI VOGLIONO PERSEGUIRE

Cassano è caratterizzata da grandi ricchezze ambientali (il fiume ed i canali, le aree naturali, le campagne) che devono convivere con grandi fattori di pressione e fonte di inquinamento (la centrale AEM, la statale 11, la futura Brebemi). Gli obiettivi che si vogliono perseguire sono quelli di un generale miglioramento dei fattori di degrado ambientale, della valorizzazione e dell'ampliamento delle ricchezze naturalistiche di Cassano e del perseguimento di buone pratiche ambientali (dall'uso razionale dell'energia, al ricorso a fonti rinnovabili, alla raccolta differenziata dei rifiuti).

LE PROPOSTE PROGRAMMATICHE

RIFIUTI

- Rilanciare la raccolta differenziata puntando ad una migliore separazione delle tipologie di rifiuto con un coinvolgimento più responsabile dei cittadini stranieri, con l'obiettivo ambizioso di raggiungere l'80% di raccolta differenziata, introducendo la raccolta differenziata anche nelle aree pubbliche (uffici, parchi...).
- Ridurre la produzione a monte attraverso accordi con i commercianti e le catene di distribuzione, favorendo la diffusione e l'uso di dispensatori automatici sul territorio comunale.
- Promuovere, ove possibile, il compostaggio domestico.
- Effettuare controlli rigorosi per premiare i cittadini responsabili e punire i trasgressori.

PULIZIA DELLA CITTÀ

- Riorganizzare il servizio di spazzamento strade e lo svuotamento dei cestini al fine di rendere più efficiente il servizio, ponendo una particolare cura alla pulizia delle aree verdi e delle aree gioco per i bambini.
- Promuovere comportamenti responsabili di tutti i cittadini possessori di animali, partendo dalla raccolta degli escrementi del proprio animale (cane) quando lo si porta a passeggio.
- Migliorare la manutenzione e la cura dei parchi, delle piste ciclabili e delle aree verdi lungo il fiume.

GREEN PROCUREMENT

- attuare un piano di acquisti ambientalmente sostenibili da parte dell'Amministrazione pubblica (uso di materiali riciclati, etc.)

DISCARICHE

- Provvedere alla messa in sicurezza e bonifica della discarica sita in località cascina Pietrasanta.
- Effettuare un monitoraggio su tutto il territorio comunale con lo scopo di individuare eventuali siti (per esempio quello in località Sansona) nei quali in passato sono stati scaricati rifiuti al fine di verificare la presenza di inquinanti e la necessità di bonifica

ACQUA

- Riprendere la campagna per la dismissione delle fosse biologiche e dei pozzi perdenti, verificando la presenza di eventuali aree non ancora collegate alla fognatura.
- Definire la bonifica e le modalità di recupero e riutilizzo dell'area dell'ex depuratore di Cascine San Pietro.
- Realizzazione di una "Casa dell'acqua".
- Far aderire il Comune al comitato acqua pubblica.
- Censire in accordo con Provincia la rete degli scarichi in sottosuolo e in acque superficiali per far emergere quelli non autorizzati e quindi procedere ad una regolarizzazione delle posizioni.
- Favorire nelle costruzioni la doppia rete, sia per usi potabili che non (irrigazione giardino, scarico wc, etc..)
- Riscoprire, in accordo con il comune di Rivolta d'Adda, il fontanile delle Seriole che alimenta il cavo Carini. Verificare poi i fontanili asciutti.
- Verificare l'estensione della rete di acqua potabile alle case e cascine sparse.
- Promuovere la navigazione naviglio della Martesana fino a Cassano.

ARIA

- Monitoraggio delle polveri sottili (compreso il PM2,5) per una costante verifica della qualità dell'aria.
- Avviare un programma di ricerche epidemiologiche per le malattie del sistema respiratorio al fine di valutare l'incidenza delle attività inquinanti sul territorio comunale ed extracomunale (centrale A2A, inceneritore di Trezzo, traffico veicolare).
- Proseguire e favorire lo sviluppo della rete del tele-riscaldamento per diminuire i punti di emissione di sostanze inquinanti, rivedendo la convenzione con A2A che allo stato delle cose risulta essere troppo onerosa ai cittadini e verificando che il calore utilizzato per riscaldare l'acqua del teleriscaldamento sia effettivamente recuperato dal ciclo termico della centrale e non prodotto in caldaie dedicate.
- Approntare studio di fattibilità per l'utilizzo di asfaltature in grado di abbattere gli inquinanti.

- Impianti di incenerimento: il Comune di Cassano si opporrà alla realizzazione sul proprio territorio o sul territorio dei comuni confinanti di impianti per la combustione dei rifiuti.
- Ridurre l'inquinamento acustico sul territorio attraverso la predisposizione di un piano di risanamento acustico del territorio comunale, con una particolare attenzione alle linee ferroviarie nel territorio di Cascine San Pietro .
- Combattere l'inquinamento elettromagnetico (elettrosmog), evitando la diffusione selvaggia di antenne di telefonia sul territorio.
- Promuovere un piano per la misurazione dell' inquinamento elettromagnetico valutando le interferenze tra zone abitate e i campi elettromagnetici considerati nocivi per la salute

CENTRALE A2A

- Far Completare le opere di mitigazione ambientale previste dalla convenzione sottoscritta con il Comune
- Chiedere in sede di rinnovo dell'autorizzazione ambientale integrata una revisione dei limiti alle emissioni del turbogas più vecchio (quello da 155 MW) con l'imposizione di limiti più restrittivi in particolare per gli NOx, in linea con quelli imposti sui due gruppi più recenti.

ENERGIA

- Partendo dagli studi fatti negli anni passati realizzare un piano di interventi per il risparmio energetico in tutti gli edifici pubblici, avviare progetti pilota che utilizzino le energie alternative, rinnovabili o maggiormente sostenibili; anche rivolgendosi alle Energy Service Company presenti sul mercato.
- Installare impianti fotovoltaici per la produzione di energia elettrica su tutti gli edifici pubblici o un unico grande impianto a servizio di diversi edifici con l'obiettivo di rendere autosufficiente il comune per quanto riguarda la produzione di energia elettrica.
- Avviare interventi di sostituzione dell'illuminazione pubblica con lampade a risparmio energetico.
- Promuovere un piano che preveda la mappatura e la rimozione dell'amianto su tutto il territorio comunale.

MOBILITÀ DOLCE

- Installazione di nuove "bici stazioni", per permettere un miglior uso della bicicletta, partendo dalla stazione FS.
- Valutare la possibilità di introdurre il *bike Sharing*, prevedendo e posizionando le apposite stazioni di condivisione nei punti principali e nevralgici di Cassano.

- Completare la rete di piste ciclabili cassanesi, curando in particolare il collegamento tra le diverse piste (in particolare quella lungo il naviglio in via Volta) e la segnaletica rivolta ai ciclisti.
- Prevedere stalli di sosta per le biciclette nelle diverse zone del paese ed in particolare in corrispondenza degli esercizi commerciali e degli uffici pubblici.
- Inserire nel regolamento edilizio la previsione nei condomini di spazi per il deposito delle biciclette.

VERDE PUBBLICO

- Predisporre un regolamento del Verde e un piano di gestione del verde pubblico al fine di migliorare la qualità e la manutenzione delle aree verdi.
- Favorire la sponsorizzazione per la manutenzione di aiuole ed aree verdi.
- Avviare modalità di gestione delle aree verdi (ad esempio l'area pignone) in collaborazione con gruppi ed associazioni di volontariato od associazioni sportive.
- Identificare nuove aree per la creazione di orti pubblici, da assegnare mediante bando.

CASSANO ATTIVA E ATTRATTIVA

Lavoro, economia, commercio

La presenza di attività commerciali ed economiche è indispensabile per mantenere viva ed attiva una città. Il Comune, pur avendo poche competenze in questo ambito, può diventare parte attiva di una politica per il lavoro, le attività economiche ed il commercio a livello comunale, ponendo particolare attenzione sia verso i temi del lavoro dipendente (disoccupazione, precarizzazione) sia verso lo sviluppo delle attività commerciali, agricole, industriali ed artigianali del nostro territorio.

I PRINCIPI ISPIRATORI E I RISULTATI CHE SI VOGLIONO PERSEGUIRE

Partendo dai presupposti che nel settore delle politiche economiche e del lavoro il ruolo delle istituzioni è fondamentale per orientare i processi di modernità ed innovazione, l'obiettivo che ci si pone è quello di elaborare proposte affinché si creino le condizioni per progetti innovativi e di sviluppo, che vedano la collaborazione tra soggetti pubblici e privati. Nello specifico la politica sul lavoro e sullo sviluppo economico del comune dovrà puntare da un lato ad affrontare i temi legati alla disoccupazione e alla precarizzazione del lavoro, e dall'altro all'incentivazione delle imprese che creano maggiori posti di lavoro e al supporto delle attività commerciali ed artigianali.

LE PROPOSTE PROGRAMMATICHE

- Costituire un ufficio lavoro e una delega assessorile specifica per le tematiche riguardanti tutti gli attori coinvolti nelle attività produttive (lavoro, commercio, agricoltura, industria, artigianato).
- Proseguire ed ampliare l'attività dello "sportello lavoro" istituito presso il Comune in collaborazione con la società "Agenzia formazione orientamento lavoro est-Milano". Lo sportello dovrà anche avere il compito di tenere costantemente sotto controllo le dinamiche dell'industria, del commercio, dell'artigianato sul territorio comunale, costruendo una base dati e mantenendola aggiornata
- Predisporre un piano del lavoro per la città articolato su settori d'intervento e capace di coinvolgere tutti i soggetti sociali interessati, mantenendo costanti contatti con le imprese, i sindacati, le associazioni di categoria del territorio, al fine di trovare delle valide risposte alla domanda di lavoro, soprattutto tra i giovani,
- Migliorare la zona artigianale ed industriale da un punto di vista viabilistico ed in generale del decoro urbano (migliorare l'illuminazione e le infrastrutture)
- Avviare con le associazioni di categoria un tavolo di verifica dell'uso dei lavori atipici nelle aziende presenti sul territorio comunale. L'obiettivo finale di questo confronto

sarà la sottoscrizione di un accordo a livello comunale per affrontare i problemi del lavoro precario, disincentivandone il ricorso.

- Studiare delle facilitazioni per le nuove imprese che assicurino il maggior incremento occupazionale in ragione di progetti mirati (es: creazione di posti di lavoro non precario, risanamento e tutela dell'ambiente, convenzioni relative al trasporto delle maestranze ed alla raccolta e smaltimento in proprio dei rifiuti);
- Riutilizzare spazi edilizi dismessi nei centri storici al fine di promuovere e valorizzare piccole attività artigiane che esprimono legami con il tessuto sociale e i caratteri fondamentali della città
- Collaborare con le associazioni di categoria degli agricoltori per promuovere lo sviluppo delle attività e favorire la valorizzazione dell'agricoltura sia come valore produttivo ed economico che come elemento di tutela del paesaggio e dell'ambiente
- Fare attività di promozione formativa e informativa sulle possibilità di incentivi finanziari, sulle nuove tecnologie agricole e sulle tecniche di produzione in collaborazione con le associazioni agricole presenti sul territorio, con la Regione e con la Provincia per quanto di competenza di ciascuno;
- Particolare attenzione va data ai finanziamenti europei e nazionali per progetti finalizzati allo sviluppo delle attività produttive;
- Approvare in tempi brevi il Piano Urbano del commercio, che preveda azioni concrete contro la desertificazione commerciale della città.
- Creare, nell'ottica del punto precedente ed in collaborazione con le associazioni dei commercianti, un "Centro Commerciale Naturale" nel centro storico di Cassano, con interventi sia di arredo urbano e miglioramento del decoro e della vivibilità del centro sia di incentivazione dei commerci come organizzazione di momenti aggreganti (mercatini, concerti, fiere, rassegne enogastronomiche, ecc.).
- Sostenere le iniziative spontanee finalizzate a vivacizzare il centro cittadino.
- Riprendere la collaborazione con gli altri Comuni della zona Adda-Martesana per il rilancio e la valorizzazione del commercio.
- Collaborare con le associazioni di categoria degli agricoltori per promuovere lo sviluppo delle attività e favorire la valorizzazione dell'agricoltura sia come valore produttivo ed economico che come elemento di tutela del paesaggio e dell'ambiente. Proseguire ed ampliare l'esperienza del mercato contadino a Km 0.
- Individuare, se possibile, una nuova collocazione al mercato settimanale che consenta di coniugare le esigenze dei consumatori con quelle dei residenti nelle aree interessate. Proseguire il mercato settimanale a Groppello.

Cultura, sport, tempo libero e turismo

I PRINCIPI ISPIRATORI E I RISULTATI CHE SI VOGLIONO PERSEGUIRE

Vogliamo una città più ricca di cultura, di eventi per il tempo libero, di opportunità di svago. L'amministrazione comunale dovrà stimolare l'ampliamento dell'offerta delle attività sportive e ricreative, supportando le iniziative della comunità e migliorando e aumentando le strutture e gli impianti, sia in termini di efficienza che di gestione.

La politica culturale del Comune dovrà essere occasione non solo per creare degli "eventi", ma soprattutto per dare vita a un "progetto culturale" che possa portare una crescita alla nostra comunità garantendo continuità alle iniziative, con l'obiettivo di garantire un'offerta che possa interessare tutte le fasce di popolazione e che parta anche dalle esigenze e dalle sollecitazioni che arrivano dal territorio.

LE PROPOSTE PROGRAMMATICHE

SPORT:

- Divulgare la conoscenza dello sport come elemento di aggregazione sociale, di benessere e di educazione attraverso incontri tematici e, per i giovani, con una costante collaborazione con la scuola;
- Incentivare il dialogo tra le Società sportive finalizzato ad un'aggregazione che crei economie di scala ed incremento di qualità ed efficacia dell'offerta;
- Incentivare, sostenere e promuovere iniziative sportive locali tali da coinvolgere la popolazione e spingerla alla pratica sportiva;
- Mantenere un'offerta sportiva sociale attraverso iniziative promosse dall'amministrazione per anziani, casalinghe e creando fasce orarie di libero utilizzo delle strutture e degli impianti sportivi presenti nel comune;
- Ampliare le aree attrezzate per le attività sportive sociali, attraverso per esempio la creazione di un percorso salute e la mappa di possibili percorsi ciclabili o pedonabili con l'indicazione delle distanze;
- Sostenere l'attività delle Società sportive, anche attraverso il reperimento di uno spazio a disposizione delle società sportive.
- Istituire uno sportello per lo sport e il tempo libero, dove i cittadini possano prendere coscienza delle offerte presenti sul territorio e le Società sportive trovino consulenza a vari livelli.
- Svolgere una attenta politica tariffaria per l'utilizzo degli impianti, tesa ad incentivarne l'uso alle società locali e la distribuzione secondo le reali esigenze, favorendo forme innovative di gestione degli impianti che coinvolgano gli utilizzatori stessi (società sportive e/o ricreative);

- Istituzione di una “festa dello sport”, come momento di riconoscimento sia dei meriti sportivi degli atleti, che dell’impegno specifico dei promotori;
- Creare manifestazioni sportive periodiche “Cassano in movimento” per avvicinare i giovani e la gente allo sport; formare quadri dirigenziali sportivi, in collaborazione col CONI e con la Provincia, per l’organizzazione dell’attività sportiva.
- Incentivare la realizzazione di offerte relative agli sport minori (per esempio attraverso la realizzazione di uno *skate-park* o la realizzazione di un laghetto per la pesca sportiva).
- Realizzare strutture leggere quali campi da basket e pallavolo all’aperto in almeno un parco per quartiere (Cristo Risorto, Europa, ..) oltre alle frazioni. Importante per il mantenimento di qualità di dette strutture il coinvolgimento dei cittadini, dei “nonni civici” e delle associazioni a cui dare in “affido” il parco di quartiere.
- Gestione della piscina e del centro sportivo: la gara d’appalto per la gestione della piscine dovrà essere finalizzata a ri-ammodernare le strutture eliminando gli aspetti critici (come la dimensione degli spogliatoi e dei servizi accessori della piscina), a contenere i consumi energetici, e ad ampliare l’offerta di servizi ai cittadini. Nella determinazione dei criteri per l’assegnazione dell’appalto di gestione (ed in particolare per la durata dello stesso) dovrà essere raggiunto un equo compromesso tra il ritorno economico dell’investimento che dovrà fare il gestore e l’efficienza del servizio garantito ai cittadini. La gestione delle altre strutture del centro sportivo (pista di pattinaggio, di atletica, campi da calcio) dovranno essere preferenzialmente affidate alle società sportive cassanesi.
- Valorizzare e regolamentare la fruizione dei litorali fluviali, da attrezzare anche per il turismo estivo e da regolamentare attraverso opportuna segnaletica in più lingue e una adeguata vigilanza in particolare nei week-end onde evitare ogni forma di abuso e degrado. Studiare la possibilità di affidare la gestione di alcune aree ad associazioni.
- Controllare e regolamentare la fruizione delle aree fluviali nel periodo estivo per evitare l’assalto incontrollato e il non rispetto delle regole da parte di tutti
- Istituire un coordinamento dei Volontari Sportivi che collabori con le società cassanesi per manifestazioni particolarmente impegnative ed importanti per la città (gare provinciali, regionali e campionati italiani, europei e mondiali).
- Favorire la Concentrazione di tutte le forze calcistiche cassanesi per avere una squadra di calcio che militi in una categoria di prestigio come in passato.
- Completare il progetto di riqualificazione naturalistico ambientale dell’Isola Borromeo, con la creazione di un collegamento ciclopedonale con l’area del dopolavoro e la creazione di un parcheggio a servizio sia dell’isola che del dopolavoro nell’area di proprietà comunale esterna parco del dopolavoro, da integrare con il più ampio progetto di riqualificazione del linificio.
- Dopolavoro: E’ necessario realizzare un progetto di riqualificazione completa del parco che si integri con il più generale progetto di recupero del Linificio e delle aree contigue, che preveda nuovi giochi bimbi e un campo bocce per anziani, sistemazione del verde, dei viali, dell’illuminazione del parcheggio esterno. Andrà superata la gestione tramite convenzione di tutto il parco ad un unico soggetto affidando tramite

gara la gestione dei campi da tennis e dell'attività commerciale al piano terra, e mantenendo ad uso pubblico i piani superiori dell'edificio per ospitare attività pubbliche come il centro di aggregazione giovanile.

CULTURA E TEMPO LIBERO E TURISMO:

- Centro civico culturale: ampliare l'attività della biblioteca, sfruttando al massimo gli spazi. Dovranno essere ampliate le attività rivolte ai ragazzi e bambini ed incrementati i rapporti con le scuole di ogni ordine e grado, organizzate presentazioni di libri (con particolare attenzione alle opere degli scrittori cassanesi, accompagnati da possibili assaggi di prodotti locali) e corsi legati alla lettura e scrittura (per esempio di scrittura creativa) nonché all'arte. Dovranno essere creati punti di accesso ad internet wireless a disposizione degli utenti gratuitamente. L'emeroteca dovrà essere aggiornata e rivista in modo da rispondere effettivamente alle richieste dell'utenza ed esprimere tutti gli orientamenti politici e culturali. Dovrà essere garantita una più ampia apertura della Biblioteca, per esempio prevedendo l'orario continuato a pranzo, e un potenziamento dell'organico. Lo spazio di ingresso che divide la biblioteca dal centro anziani, oggi inutilizzato, dovrà essere climatizzato ed arredato per consentirne l'utilizzo.
- Diminuire drasticamente i costi per l'utilizzo dell'auditorium della biblioteca e delle sale di casa Berva per tutte le iniziative pubbliche realizzate senza scopo di lucro da gruppi ed associazioni.
- Costituire la "Commissione Biblioteca" composta da rappresentanti dei lettori che collabori alla gestione della stessa e proponga, oltre all'acquisto dei libri, iniziative culturali e di avvicinamento alla lettura.
- Favorire la creazione di una "ludoteca" come nuovo luogo di aggregazione a servizio delle famiglie, sia per i bambini che per gli adulti, per giochi di società e attività di collezionismo e scambio.
- Incentivare e sostenere l'associazionismo locale con finalità tese alla creazione di offerta di svago locale (carnevale, recupero delle tradizioni, manifestazioni tematiche, teatro e musica, etc);
- Casa Berva: sfruttare lo spazio ampio e di rappresentanza del piano nobile per ospitare attività culturali quali mostre, esposizioni e piccole conferenze prevedendo un adeguato sistema di gestione di questo spazi, anche ricorrendo alla collaborazione con il volontariato e l'associazionismo.
- Favorire la nascita di un civico museo che raccolga le testimonianze della storia del nostro territorio, a partire dai reperti archeologici ritrovati a Cassano fino alla storia recente, valorizzando il ruolo dei protagonisti cassanesi vissuti nelle varie epoche, con una sezione particolare dedicata al Generale Perrucchetti ed agli Alpini, gestito in collaborazione con gli stessi ed il CAI. Tale museo potrebbe trovare la sua collocazione definitiva all'interno del progetto di recupero del Linificio, mentre in una prima fase potrebbe trovare posto in una sala di Casa Berva.
- Attribuire una specifica delega consigliare al tema del turismo.

- Coordinarsi con le istituzioni sovraordinate (Provincia, Regione, Parchi) per la programmazione e realizzazione di manifestazioni culturali e turistiche.
- Creare un centro di informazioni turistiche e culturali di Cassano collegato alla Pro Loco ed al Gruppo Guide; definire una serie di “percorsi guidati” alla scoperta dei “tesori” di Cassano, dall’archeologia ai beni architettonici, artistici e ambientali, con particolare attenzione al paesaggio fluviale, e produrre guide e piantine;
- Collaborare con la Pro Loco per farla diventare il centro del coordinamento della cultura, della tradizione, delle iniziative turistiche e sportive di richiamo, per promuovere la vitalità della città e dare impulso alle attività commerciali.
- Incentivare il turismo itinerante attraverso la realizzazione delle strutture necessarie e la definizione di proposte d’itinerari culturali, eno-gastronomici tali da richiamare attenzione verso la nostra città e la nascita di nuova imprenditorialità. Definire, per il turismo domenicale, un piano di percorsi, parcheggi e accessi alle aree e ai luoghi di maggior pregio, che ne permetta una fruizione non invasiva;
- Predisporre, coinvolgendo gli operatori locali, una Card che offra ai turisti la possibilità di acquisti nei negozi e laboratori nonché pacchetti eno-gastronomici presso i ristoranti di Cassano con sconti particolari.
- Convenzionarsi con la proprietà del Castello e della Villa Borromeo, per utilizzare i relativi spazi a fini pubblici, per manifestazioni culturali ed attività istituzionali (per es., celebrazione di matrimoni civili).
- Organizzare manifestazioni di celebrazione del 150° anniversario dell'Unità d'Italia, che valorizzi la ricostruzione storica e gli ideali unitari, nonché gli episodi del Risorgimento che hanno visto protagonisti il territorio e i cittadini cassanesi.
- Organizzare iniziative che valorizzino il genio e l'eredità di Leonardo da Vinci sul nostro territorio.
- Prevedere una delega consigliere per l'attuazione delle misure per il benessere individuale e collettivo.

Politiche giovanili

I PRINCIPI ISPIRATORI E I RISULTATI CHE SI VOGLIONO PERSEGUIRE

I giovani rappresentano il futuro della nostra società. Fare politiche giovanili significa saper interpretare le nuove esigenze dei giovani e dei ragazzi nel contesto di riferimento di oggi, dove: aggregazione, divertimento, cultura, educazione, lavoro, sport, integrazione, assumono un nuovo significato. La famiglia, la scuola, gli oratori, le associazioni sportive, le realtà sociali, devono trovare il sostegno delle istituzioni nello svolgimento del loro compito e, il comune, deve garantire il massimo impegno e aiuto concreto svolgendo anche il ruolo di facilitatore e di collante fra i vari attori.

E' necessario dare risposte concrete basate sui bisogni espressi e percepiti, coinvolgendo tutti i soggetti che lavorano in questo campo e gli stessi giovani che devono vivere da protagonisti le scelte e i progetti che li riguardano. L'obiettivo è valorizzare ciò che esiste e realizzare ciò che manca, guardando anche alle opportunità territoriali da attivare in forma associata con altri comuni.

LE PROPOSTE PROGRAMMATICHE:

- Istituzione della consulta "politiche giovanili" come spazio di analisi, raccolta dei bisogni e delle proposte, confronto sulle scelte e i progetti dell'amministrazione.
- Realizzazione dello sportello giovani per dare informazioni sempre aggiornate sulle opportunità a vari livelli: iniziative, corsi, concorsi, attività sportive. scuola e relative attività di sostegno, volontariato, gruppi giovanili, lavoro, spazi di aggregazione.
- Iniziative mirate a favorire l'integrazione dei ragazzi stranieri.
- Iniziative informative e formative sulla prevenzione per l'uso e l'abuso di alcol e droghe.
- Sostegno alle realtà educative esistenti: oratori, associazioni, gruppi giovanili, trovando forme di collaborazione con l'amministrazione comunale nel rispetto delle proprie autonomie.
- Potenziamento della scuola civica di musica, favorendo anche la nascita di altre scuole nel campo dell'arte: recitazione, pittura, scultura, ecc.
- Realizzare un centro di aggregazione giovanile a Cassano, mantenendo e valorizzando il centro già esistente a Cascine che potrebbe anche essere replicato nella frazione di Gropello. I centri di aggregazione sono uno spazio dedicato ai giovani, dove potersi esprimere, ritrovarsi e dar luogo ad iniziative di vario genere: ricreative, creative, culturali, ecc. Il luogo individuato per Cassano è il Dopolavoro che per ubicazione e spazi rappresenta un'ottima opportunità da recuperare e valorizzare.

Scuola e pubblica istruzione

I PRINCIPI ISPIRATORI E I RISULTATI CHE SI VOGLIONO PERSEGUIRE

Introdurre un cambio di prospettiva nelle relazioni tra scuole pubbliche e private e amministrazione comunale, attraverso la costruzione di un metodo che veda partecipare tutti gli attori coinvolti e che porti ad un efficiente utilizzo delle risorse messe in campo dai cittadini cassanesi. Attraverso una profonda collaborazione e un dialogo aperto e attento è possibile costruire progetti e percorsi che abbiano a cuore il benessere dei nostri studenti, la loro crescita e maturazione come futuri cittadini di Cassano e del mondo. Investire nella scuola significa investire nel futuro della nostra società.

L'interesse verso la scuola è dettato dalla volontà di sviluppare l'intelletto e la conoscenza delle generazioni che ci seguiranno e che una miglior preparazione culturale o professionale dovrebbe essere propedeutica ad uno sviluppo qualitativo della società, riteniamo basilare, anche a rispetto delle famiglie, naturale legame con la scuola proporci secondo alcuni valori ai quali ispirarci, che di seguito riportiamo:

- EGUAGLIANZA: garantire il medesimo servizio a tutti gli utenti,
- IMPARZIALITA': prestare servizi con obiettività ed equità.
- CONTINUITA': assicurare un servizio continuo.
- PARTECIPAZIONE: raccogliere ogni suggerimento, favorendo la gestione partecipata.
- EFFICIENZA ED EFFICACIA: utilizzare al meglio le risorse dei cittadini e valorizzare le competenze degli operatori pubblici e privati.

LE PROPOSTE PROGRAMMATICHE

- Migliorare la manutenzione ordinaria e straordinaria degli edifici scolastici pubblici, anche attraverso il recupero e la razionalizzazione gli spazi esistenti.
- Partendo dall'analisi demografica e di tutte le realtà scolastiche del territorio verificare la necessità di ampliare gli spazi scolastici cassanesi ricercando eventualmente soluzioni che migliorino le funzioni scolastiche negli edifici esistenti. In particolare valutare le necessità di ulteriori spazi per la scuola elementare di Gropello e per la scuola media.
- Avviare tavoli sistematici di collaborazione, programmazione e confronto tra l'Amministrazione e gli istituti pubblici e privati presenti a Cassano
- Mantenere le borse di studio finalizzate ad incentivare la prosecuzione degli studi a ragazzi meritevoli con particolari situazioni di reddito.
- Promuovere attività interculturali con le scuole, in modo da favorire l'integrazione e la coesione sociale.
- Proseguire e incentivare iniziative di mobilità sostenibile iniziate dalla scuole in questi anni, quale il Pedibus

- Proseguire e sostenere l'esperienza del "Consiglio Comunale delle ragazze e dei ragazzi"
- Incentivare le iniziative di educazione ambientale nelle scuole, favorendo in particolare l'utilizzo da parte delle classi Cassanesi del Centro di Educazione Ambientale dell'Isola Borromeo.
- Proseguire con le attività finalizzate ad incentivare la frequenza degli alunni alla scuole elementare di Cascine san Pietro.
- Migliorare il servizio mensa rispetto alla qualità e al gradimento dei cibi somministrati ai bambini e agli insegnanti (anche attraverso la verifica del grado di soddisfazione) sia rispetto ai controlli. Educare i bambini ad una adeguata conoscenza dei cibi e ad una corretta alimentazione attraverso iniziative programmate col gestore mensa.
- Avviare iniziative in accordo con la Provincia di Milano per la realizzazione di una nuova scuole superiore a Cassano.
- Riprendere le relazioni con il territorio e i Centri Territoriali Permanenti per la formazione degli adulti e l'acquisizione di nuovi saperi, favorendo la creazione di un rapporto con il sistema produttivo locale e territoriale.

CASSANO SICURA E SOLIDALE

Servizi sociali

I PRINCIPI ISPIRATORI E I RISULTATI CHE SI VOGLIONO PERSEGUIRE

Il welfare è cambiato! Da “welfare state” siamo passati a “welfare community”, ma i bisogni sono aumentati e le risposte diminuite. Le politiche sociali degli enti locali si trovano ad affrontare bisogni espressi e percepiti sempre maggiori, pensiamo ad esempio le nuove povertà, con risorse disponibili sempre minori: tagli dei trasferimenti dei fondi statali, tagli dei fondi sociali regionali. Con questa consapevolezza l'amministrazione comunale dovrà far fronte ai bisogni dei cittadini attraverso una politica attenta e rigorosa dove non siano i più deboli a farne le spese.

L'attività dei servizi sociali sarà considerata dall'amministrazione fra quelle prioritarie per garantire ai cittadini la maggior qualità della vita possibile. Gli anziani, i disabili, i minori, i giovani, la famiglia, l'integrazione degli stranieri, saranno al centro delle scelte per la realizzazione di un welfare locale efficace. Per garantire i servizi essenziali con una partecipazione al costo da parte dei cittadini equa e solidale sarà necessario promuovere azioni di intesa con altri comuni del territorio sul livello distrettuale e sovra distrettuale, in modo da ottenere una sostenibilità economica ed una corretta pianificazione delle risposte ai bisogni.

Per pianificare le risposte ai bisogni in modo adeguato, sostenibile con garanzia di continuità, le politiche sociali devono integrarsi con le altre politiche quali: ambientale, urbanistica, casa, scuola, cultura, sport e tempo libero. Operare solo con logiche di sostegno settoriali, sulle emergenze, senza una pianificazione di lungo respiro, è un approccio assistenzialista che, oltretutto, con le risorse limitate a disposizione, diverrà sempre più insostenibile.

LE PROPOSTE PROGRAMMATICHE

INTERVENTI TRASVERSALI

- Sostegno e potenziamento ai servizi esistenti a favore degli anziani, dei disabili, delle famiglie, dei minori e dei giovani.
- Investimento nelle politiche sociali territoriali recuperando per Cassano un ruolo centrale sulle scelte per i servizi distrettuali.
- Valorizzazione e potenziamento delle politiche sociali zonali e della gestione associata di alcuni servizi (servizio Affidi, servizio Mediazione Familiare, Buoni Anziani, Buoni Disabili, Buoni Famiglie numerose, Servizio Inserimento lavorativo, sabato per voi , sportello stranieri, mediazione culturale nelle scuole, progetto prevenzione uso sostanze, albo e formazione badanti)

ANZIANI

- Proseguire ed ampliare le attività di assistenza domiciliare per gli anziani in modo da fornire un servizio che allontani il più possibile nel tempo l'esigenza di un ricovero presso la casa di riposo o di una assistenza continuativa. Sperimentare inoltre forme innovative di modelli assistenziali, come psicomotricità domiciliare, in accordo con le famiglie.
- Avviare attività di assistenza e supporto per le famiglie che devono gestire anziani non autosufficienti.
- Valutazione del progetto di ampliamento della casa di riposo per dare ulteriori risposte al bisogno dei cassanesi, ma considerando anche i problemi di gestione e di sostenibilità economica alla luce delle regole della Regione Lombardia per gli accreditamenti delle RSA.
- Centro diurno anziani: sostenere attività e iniziative in cui gli anziani possano riconoscersi come risorsa attiva per la società
- Farmaci a domicilio, ampliare il progetto di consegna Farmaci a domicilio
- Investimento nella valutazione e realizzazione di servizi assistenziali leggeri per anziani e disabili: alloggi protetti, interventi domiciliari di sostegno, servizi diurni, valorizzando ciò che esiste a livello associativo e della cooperazione sociale.
- Investimento nella valutazione dei servizi di trasporto per gli accompagnamenti di anziani e disabili, trovando soluzioni funzionali e sostenibili, valorizzando le realtà associative locali che già se ne occupano.
- creazione di un servizio di monitoraggio ed una rete di sostegno per le situazioni border-line che possono diventare pericolose in situazioni ambientali difficili (per esempio per gli anziani in estate)

DISABILI

- Le persone che vivono una condizione di disabilità sono espressione di bisogni complessi, per cui necessitano di un processo di valutazione globale e costante dei diritti della persona e della sua famiglia. Esse devono essere coinvolte come protagoniste, con l'obiettivo dell'inclusione, attraverso la rimozione delle discriminazioni e la promozione di pari opportunità.
- Impegno dell'amministrazione per l'applicazione, per quanto di competenza, di quanto previsto dalla convenzione ONU per i diritti delle persone disabili.
- Istituzione dell'ufficio per la presa in carico delle persone con disabilità. Tale ufficio prende in carico la persona disabile, ne valuta i bisogni nella sua evoluzione e/o involuzione, coordina gli interventi necessari a vari livelli concertando anche le attività degli altri uffici del comune che interagiscono con la persona, si fa carico e coordina con il coinvolgimento diretto della persona e della famiglia il progetto di vita.

INSERIMENTO LAVORATIVO

- Il Comune ha attivato una fitta rete di collaborazioni con le cooperative sociali del territorio, che rispondono in modo qualificato alle esigenze di inserimento lavorativo ed assistenza di molti soggetti del nostro Comune. L'attività amministrativa dovrà tendere al mantenimento e al continuo miglioramento di queste collaborazioni, ricercando una sempre maggiore intesa sulle iniziative e le modalità di azione. L'utilizzo di cooperative sociali per lo svolgimento di servizi per il comune, potrà riguardare diversi settori quali le pulizie degli edifici pubblici o la manutenzione.

FAMIGLIE

- Valutazione circa la domanda attuale e potenziale del servizio di asilo nido in modo da quantificare la necessità di ampliamento dello stesso: tale ampliamento potrà avvenire o ingrandendo la struttura attuale e dotandola di personale e mezzi, oppure realizzando un nuovo asilo nido.
- Studiare la possibilità e le modalità di utilizzo delle nuove strutture dell'Asilo di Cascine San Pietro.
- Valutare la possibilità di istituire classi primavera.
- Valutare la possibilità di avvio di nuovi progetti per la cura dei minori, quali promuovere forme di babysitteraggio, spazi gioco in collaborazione con realtà locali del Terzo Settore.
- Tutela Minori: lavorare per prevenire situazioni di disagio familiare.
- Promuovere sostenere i servizi distrettuali di Mediazione Familiare, Affidamento Familiare

CASA

- Avviare un tavolo di lavoro delle politiche per la casa che ricerchi risposte al disagio abitativo anche attraverso soluzioni con privati e che coinvolgano organizzazioni del Terzo Settore. Reintrodurre i canoni concordati e gli sgravi fiscali ai proprietari, in accordo con le parti interessate. Avviare un censimento delle case sfitte.
- Aprire un tavolo di confronto con ALER per la riqualificazione di via Genova, valutando anche la possibilità di inserire nel quartiere spazi gestiti dal privato sociale.
- Avviare un censimento ed una verifica del patrimonio abitativo edilizio comunale verificando in particolare la permanenza dei requisiti necessari per l'accesso alle case comunali e le eventuali situazioni di morosità.
- Rendere disponibili tempestivamente gli alloggi pubblici che si svuotano .
- Lavorare in accordo col settore urbanistica per prevedere nei piani attuativi del PGT quote di appartamenti in vendita a prezzi convenzionato o in affitto a canone calmierato.

STRANIERI ED INTEGRAZIONE

- Proseguire ed ampliare l'esperienza dello sportello stranieri, con l'istituzione di una "consulta dei migranti", quale strumenti di confronto e partecipazione degli immigrati alla vita amministrativa
- Favorire e sostenere iniziative volte all'integrazione promosse dalle organizzazioni locali
- Promuovere momenti di aggregazione e conoscenza tra i cittadini

ASSOCIAZIONISMO E LAVORO DI RETE

- Promuovere interventi sociali miranti alla promozione delle reti naturali di vicinato e parentali, e a far emergere i bisogni delle persone che non hanno voce, che non sono ascoltati, che per l'opinione pubblica è come se non esistessero.
- Proseguire nella realizzazione di un circolo virtuoso tra l'elemento pubblico da un lato e il mondo del volontariato e del terzo settore dall'altro, per costruire una trama di relazioni, fondata su un forte senso di fratellanza, capace di sostenere i poveri e i ceti medi sempre più esposti a rischi di povertà.
- Proseguire le attività di sostegno delle realtà del volontariato locale, mantenendo ed ampliando il ruolo di coordinamento e di raccordo tra tutte le attività. Proseguire l'esperienza della fiera del sociale alla festa del paese e della festa annuale delle associazioni.
- Intensificare i rapporti con le associazioni laiche e religiose presenti sul territorio che aiutano le persone in difficoltà e gli stranieri per qualsiasi problema supportandone le attività.

Sicurezza e protezione civile

I PRINCIPI ISPIRATORI E I RISULTATI CHE SI VOGLIONO PERSEGUIRE

Il tema della sicurezza dei cittadini è stato percepito dai cittadini negli ultimi anni come un problema di importanza sempre maggiore, sia sul fronte della micro-criminalità sia sul fronte della protezione civile intesa come difesa e prevenzione da eventi di emergenza. Questa sensibilità è stata spesso utilizzata per diffondere allarmismi ingiustificati invece che per risolvere i problemi.

L'obiettivo principale che si vuole raggiungere da un lato è quello di evitare di diffondere allarmismi inutili e dall'altro di tutelare in modo serio e corretto l'incolumità dei cittadini e del territorio creando le condizioni affinché a Cassano si possa vivere e lavorare in tranquillità e sicurezza in tutte le zone del territorio e in tutte le fasce orarie.

LE PROPOSTE PROGRAMMATICHE:

- Garantire una presenza fissa sul territorio del corpo di Polizia Locale anche durante le ore serali. Valutare la fattibilità di affiancare ausiliari della sosta agli agenti, in modo da utilizzare le professionalità oggi presenti per un maggiore presidio del territorio.
- Avviare progetti di collaborazione con gli altri corpi (Carabinieri, Polizia, Polizia Provinciale, Guardia di Finanza) per il controllo del territorio e la prevenzione della criminalità.
- Sostenere l'attività del gruppo comunale di protezione civile, dotandolo di strutture e mezzi sempre adeguate al livello di preparazione e specializzazione raggiunto. Proseguire l'attività di coordinamento del 14 Comuni del COM 18. Avviare collaborazioni anche con enti sovracomunali (Provincia, Prefettura, Parco Adda Nord) per ampliare la possibilità di attività e specializzazione del Gruppo Comunale.
- Aggiornare il Piano di Emergenza Comunale ed avviare, in collaborazione con gli altri comuni del COM 18, la redazione di un piano di emergenza sovracomunale.

CASSANO APERTA E TRASPARENTE

Partecipazione dei cittadini alla vita amministrativa

I PRINCIPI ISPIRATORI E I RISULTATI CHE SI VOGLIONO PERSEGUIRE

Negli ultimi anni si è assistito ad un progressivo scollamento tra cittadini, sia singoli che organizzati in associazioni e gruppi, e le istituzioni. L'amministrazione viene vissuta semplicemente come una delega affidata a chi viene eletto, senza la possibilità di intervenire. E' necessario superare la divisione che si è evidenziata negli ultimi anni tra l'amministrazione e la cittadinanza, cercando di coinvolgere i cittadini nelle scelte dell'amministrazione.

L'obiettivo che ci si pone è quello di una maggiore e più efficace partecipazione dei cittadini alle vita amministrativa di Cassano, avviando pratiche di coinvolgimento e partecipazione sull'esempio di ciò che è stato fatto in altri comuni.

LE PROPOSTE PROGRAMMATICHE

- Inserire nello Statuto Comunale strumenti di partecipazione dei cittadini alla vita amministrativa del paese (quali forum, consultazioni informali, questionari, comitati di quartiere, forum tematici) e prevedere meccanismi di applicazione dei risultati dei medesimi.
- Rivedere l'organizzazione delle Consulte Comunali, in modo da migliorare e garantire il funzionamento, la continuità e la partecipazione della cittadinanza nonché l'efficacia del relativo potere consultivo, rivedendone il numero e gli argomenti trattati.
- Predisporre il Regolamento per definire le modalità di presentazione di istanze, petizioni, referendum abrogativi, consultivi e propositivi.
- Prevedere che possano prendere parte a questi strumenti di partecipazione non solo tutti i cittadini iscritti nelle liste elettorali, ma anche i minorenni con più di 16 anni e stranieri residenti a Cassano. In particolare, istituire organismi di consultazione permanente delle comunità straniere presenti in città
- Avviare la definizione delle procedure e dei regolamenti per la definizione del Bilancio Partecipato. Ogni anno nel bilancio di previsione dovrà essere prevista una quota di spese che verrà destinata agli interventi ed alle priorità che saranno identificate attraverso le fasi del Bilancio Partecipato.
- Introdurre la redazione del Bilancio Sociale parallelamente alla elaborazione del bilancio consuntivo di ogni anno di attività dell'amministrazione.

- Migliorare l'informazione verso la cittadinanza sia attraverso lo strumento dell'"informatore comunale", che dovrà avere una cadenza regolare e con una apposita commissione consiliare che ne curi la gestione, sia attraverso l'incremento e il miglioramento degli spazi di comunicazione diretta con la cittadinanza (quali ad esempio gli spazi per le affissioni istituzionali), che andranno predisposti in tutti i quartieri.
- Realizzare la "carta dei servizi", ovvero una precisa guida sintetica in cui siano riportate tutte le informazioni essenziali di cui i cittadini potrebbero aver bisogno e dove dovranno anche essere indicati i tempi necessari all'espletamento delle diverse pratiche amministrative.
- Istituire l'Ufficio per le Relazioni con il Pubblico (URP) -fisico e virtuale- dotato di strutture e personale adeguato e formato a svolgere il delicato compito di semplificare il rapporto tra i cittadini ed il Comune, indirizzare in modo corretto le richieste e le esigenze dei cittadini nei diversi uffici comunali, garantire un iter rapido ed efficace alle segnalazioni dei cittadini.
- Perfezionare il sito internet del Comune che dovrà diventare uno strumento concreto di comunicazione tra amministrazione e cittadini; sul sito dovranno essere rese disponibili le delibere, le determinazioni, i regolamenti, la modulistica per tutte le pratiche amministrative. Dovrà essere prevista la possibilità di comunicare direttamente con l'amministrazione e con gli uffici sia tramite e-mail sia tramite forum pubblici. Per raggiungere questi scopi dovranno essere destinate adeguate risorse sia finanziarie che di personale.
- Istituire uno sportello fisico, presso la sede municipale, e virtuale, attraverso il sito internet istituzionale, per le segnalazioni, i reclami e le valutazioni dell'attività dell'Amministrazione da parte dei cittadini; con obbligo di risposta scritta e in tempi adeguati ai reclami.
- Istituire sia a Cascine S. Pietro che a Groppello sportelli telematici per l'accesso ai servizi comunali.

Trasparenza e legalità

Le pubbliche amministrazioni hanno l'obbligo di essere trasparenti nei confronti dei cittadini e della collettività, la gestione della cosa pubblica deve essere condotta in modo da far sorgere neppure il sospetto circa la sua legittimità ed onestà. La trasparenza è uno strumento essenziale per assicurare i valori costituzionali dell'imparzialità e del buon andamento delle pubbliche amministrazioni, per favorire il controllo sociale sull'azione amministrativa e sul rispetto del principio di legalità e ha portata generale.

Il rispetto pieno e diffuso degli obblighi di trasparenza è anche un valido strumento di prevenzione e di lotta alla corruzione, rende visibili i rischi di cattivo funzionamento, facilita la diffusione delle informazioni e delle conoscenze e consente la comparazione fra le diverse esperienze amministrative.

L'attività amministrativa deve essere ispirata al principio dell'Etica quale permanente motivazione di proficui comportamenti in termini di efficienza pubblica ed efficacia sociale, evitando sempre possibili condotte anche solo eventualmente o apparentemente egoistiche e/o finalizzate al perseguimento di interessi non pubblici.

I PRINCIPI ISPIRATORI E I RISULTATI CHE SI VOGLIONO PERSEGUIRE

L'obiettivo che ci si pone è di consolidare e accrescere la trasparenza e l'accessibilità da parte del cittadino alle informazioni relative all'attività amministrativa e in particolare all'utilizzo delle risorse pubbliche nonché di promuovere lo sviluppo della cultura della legalità e dell'integrità.

LE PROPOSTE PROGRAMMATICHE

- Adozione e aggiornamento annuale del **Programma triennale per la trasparenza e l'integrità**, specificando le modalità, i tempi di attuazione, le risorse dedicate e gli strumenti di verifica dell'efficacia delle iniziative previste dal Programma stesso, che sarà pubblicato sul sito istituzionale, in apposita sezione, con il relativo stato di attuazione periodicamente aggiornato. In particolare, il programma prevederà:
 - elaborazione di strumenti di programmazione e di rendicontazione delle attività (*piano strategico, bilancio di mandato...*);
 - adeguamento dei regolamenti del Comune ai nuovi principi in materia di selezione del personale e di affidamento degli incarichi esterni;
 - elaborazione del nuovo sistema di valutazione del personale, in conformità alle nuove norme vigenti in materia, in modo da premiare la meritocrazia e nomina del nuovo Organismo indipendente di valutazione;
 - verifica costante della regolarità e della completezza delle comunicazioni previste per legge (anagrafe delle prestazioni);
 - completamento dell'attivazione delle caselle di posta elettronica certificata di tutti gli operatori e del nuovo albo pretorio telematico in modo da favorire l'accesso agli atti del comune;
 - approvazione e adeguata pubblicizzazione del nuovo regolamento dei procedimenti;

- revisione delle procedure di acquisizione di beni e di servizi e degli appalti di lavori pubblici;
 - completamento dell'attivazione dello Sportello unico digitale per le imprese;
 - razionalizzazione degli strumenti informativi/partecipativi delle amministrazioni secondo gli standard previsti dalla legge (*valutazione periodica dei servizi da parte dei cittadini*).
- Completamento, sul portale del Comune, della sezione denominata “Trasparenza, valutazione, merito”, in cui verranno inseriti e costantemente aggiornati:
 - a) *curricula* dei dirigenti, segretari e titolari di posizioni organizzative e dei componenti dell'Organismo indipendente di valutazione,
 - b) retribuzioni e recapiti istituzionali di dirigenti e segretario,
 - c) informazioni inerenti i tassi di assenza e presenza del personale,
 - e) contratti decentrati e relative relazioni, conto annuale del personale,
 - f) report sulle modalità di utilizzo dei premi,
 - g) dati sulle partecipazioni societarie,
 - h) incarichi affidati a consulenti e collaboratori esterni e relative retribuzioni,
 - i) albi dei beneficiari di provvidenze di natura economica,
 - l) retribuzioni, dichiarazione dei redditi, partecipazioni societarie e proprietà immobiliari dei componenti della giunta comunale;
 - m) sommario telematico di tutti i bandi di gara e di concorso attivi sul territorio del Comune;
 - n) documenti relativi al ciclo di gestione della *performance* (piano strategico e/o bilancio di mandato; relazione previsionale e programmatica; piano degli obiettivi e relativi report; bilancio sociale; valutazione da parte dei cittadini).
 - Promozione di azioni rivolte allo sviluppo della cultura della legalità e dell'integrità: organizzazione di convegni e incontri pubblici sul tema della legalità e buona amministrazione; collaborazione con le associazioni di consumatori e utenti; iniziative con le scuole.
 - Adozione del Codice etico-deontologico dei pubblici amministratori (Sindaco, assessori, direttori di Istituzioni e di Società a partecipazione comunale), a garanzia della imparzialità ed eticità degli stessi, da sottoscrivere per accettazione al momento dell'assunzione dell'incarico, che preveda, in particolare:
 - l'impegno a svolgere con diligenza ed onore le proprie funzioni e a giustificare ogni assenza;
 - l'impegno a rispettare i principi del buon andamento e dell'imparzialità dell'amministrazione, non antepoendo mai al rispetto della legge e dello statuto del Comune di Cassano e al pubblico interesse l'interesse privato sia proprio che altrui;
 - l'obbligo degli altri amministratori di sfiduciare/revocare l'incarico all'amministratore che non sottoscrive il Codice etico o lo viola;
 - il divieto espresso di utilizzare per un privato interesse le informazioni di cui dispone o può disporre per ragioni della sua carica;
 - l'obbligo di comunicare periodicamente gli enti, le aziende, le istituzioni, le organizzazioni, le associazioni e i *clubs* di cui fa parte;
 - l'obbligo di astenersi dallo svolgere attività in situazioni di conflitto di interesse e il divieto di assumere incarichi qualora per particolari ragioni possa legittimamente dubitarsi dell'imparzialità e del buon andamento della propria

azione amministrativa o possa ritenersi comunque scalfito o messo in pericolo il prestigio, l'onore o il decoro della Pubblica Amministrazione.

- l'obbligo, nei limiti in cui non è escluso dagli obblighi di riservatezza, di fornire tempestivamente agli interessati ed ai controinteressati le informazioni o spiegazioni per valutare le proprie decisioni o la propria condotta;
 - l'obbligo di comunicare e consentire la pubblicazione della propria dichiarazione dei redditi, nonché delle proprie partecipazioni societarie e proprietà immobiliari;
 - l'obbligo, per l'amministratore, di dimettersi o di autosospendersi immediatamente in caso di richiesta di rinvio a giudizio per delitti contro la Pubblica Amministrazione, per delitti di associazione per delinquere o di stampo mafioso ovvero per delitti concernenti le armi o il traffico di stupefacenti ovvero è stata applicata una misura di prevenzione, di sicurezza o cautelare, ovvero per i delitti previsti dalla legislazione elettorale ovvero per i delitti dolosi cui è correlata una pena nel minimo non inferiore ad un anno di reclusione, qualunque ne sia la natura, eccetto per i reati di opinione.
- Nella scelta dei soggetti a cui affidare assessorati e deleghe consiglieri, privilegiare la competenza (per preparazione e/o esperienza) nella materia assegnata e l'effettiva rappresentanza elettorale.
 - Studiare la possibilità di introdurre una figura alternativa al Difensore Civico abolito dalla legge nazionale.

Innovazione tecnologica e informatica

I PRINCIPI ISPIRATORI E I RISULTATI CHE SI VOGLIONO PERSEGUIRE

L'innovazione tecnologica, e l'informatica in particolare, offrono alle amministrazioni locali la grande opportunità di fornire ai cittadini nuovi servizi e di migliorare i servizi esistenti.

Riteniamo che nella scelta dei prodotti e dei sistemi l'amministrazione pubblica debba preferire i sistemi aperti ed in particolare i programmi Open Source per evitare di legare l'utilizzo dei propri dati alla disponibilità di un fornitore. E' altresì importante che le informazioni acquistate da terze parti dal comune (es. progetti, studi, analisi, mappe, etc...) vengano messe a disposizione liberamente di tutti i cittadini in formati di libero accesso che non richiedano l'acquisto di programmi per la loro fruibilità.

Affinchè i cittadini possano beneficiare al meglio delle informazioni pubblicate dal comune, è importante che la ricerca delle informazioni da parte del cittadino sia semplificata e potenziata e che il riutilizzo delle informazioni sia facilitato.

LE PROPOSTE PROGRAMMATICHE

SERVIZI AI CITTADINI

Grazie alle nuove tecnologie è possibile rendere il comune più vicino ai cittadini con servizi accessibili da casa via internet. La rete può essere utilizzata per migliorare la comunicazione istituzionale e come strumento per attuare le politiche di trasparenza che sono state previste da questo programma.

- WiFi pubblico gratuito in Biblioteca e in alcune aree pubbliche (parchi, piazze)
- Favorire la diffusione della banda larga su tutto il territorio comunale, in particolare a Cascine San Pietro
- Favorire la trasparenza nella documentazione del comune attraverso la pubblicazione di tutti i documenti sul sito in formato elettronico, con la possibilità per i cittadini di accedere, fare ricerche e navigare tra la documentazione in modo semplice.
- Introdurre la possibilità di inviare segnalazioni da parte dei cittadini attraverso il sito e programmi informatici dedicati a questo scopo
- Introdurre la possibilità di scaricare e stampare documenti e certificati attraverso il sito internet del comune.

STRUMENTI INTERNI

Partendo dal presupposto che l'utilizzo dell'informatica all'interno del comune è già una prassi consolidata ci sono procedure che potrebbero essere rese più efficaci ed efficienti grazie ad un utilizzo razionale degli strumenti informatici quali

- Gestore Documentale
- Dematerializzazione (risparmiando carta e preservando l'ambiente)
- Pianificazione della Manutenzione attraverso l'utilizzo di appositi database e sistemi informativi territoriali.
- Sistema di Ticketing Interno-Esterno
- Protocollo informatico, automazione degli iter burocratici

Organizzazione amministrativa e finanziaria

I PRINCIPI ISPIRATORI E I RISULTATI CHE SI VOGLIONO PERSEGUIRE

L'amministrazione pubblica, e quella locale in particolare, è spesso percepita dal cittadino come lontana, chiusa al dialogo e alla collaborazione. Questa percezione nella maggioranza dei casi nasce non da una cattiva volontà di chi lavora all'interno della struttura pubblica, ma da una carenza organizzativa in particolare per quanto riguarda i rapporti con la cittadinanza. L'attività e l'organizzazione del lavoro del comune dovrà essere improntata sull'efficienza, la trasparenza e la tempestività delle risposte. I diversi settori del comune dovranno collaborare con l'obiettivo di raggiungere nei modi e nei tempi corretti gli obiettivi fissati dall'amministrazione comunale. L'obiettivo dell'Amministrazione dovrà inoltre essere quello di sviluppare e far crescere tutte le professionalità presenti, dando a tutti i lavoratori le stesse opportunità per crescere professionalmente. La situazione economica finanziaria del Comune di Cassano che la nuova amministrazione si troverà sulle spalle, condiziona purtroppo in negativo, almeno per qualche anno la possibilità gestionale e le scelte programmatiche. Infatti su tutti comuni ormai incombono i vincoli, le restrizioni, che il governo centrale di anno in anno decide a danno degli enti locali con le finanziarie come (patto di stabilità, blocco dell'INVIM, blocco dell'ICI, riduzione dei trasferimenti, vincoli di tesoreria).

LE PROPOSTE PROGRAMMATICHE

- Rivedere ed adeguare lo Statuto Comunale adeguandolo alla nuova normativa ed alle mutate esigenze del nostro Comune, prevedendo l'istituzione delle commissioni consiliari e la possibilità di attribuire deleghe o incarichi specifici ai consiglieri comunali.
- Avviare una ristrutturazione dell'organizzazione del lavoro, verificando i carichi di lavoro e la suddivisione delle responsabilità.
- Introdurre un sistema di gestione per la qualità (SGQ) del Comune con l'obiettivo di arrivare alla certificazione di qualità dei servizi offerti
- Avviare un progetto di informatizzazione di tutti gli uffici che snellisca le procedure, faciliti il lavoro e renda più veloci ed efficaci i rapporti e le comunicazioni sia interne che verso l'esterno.
- Potenziare il sito internet del comune con uno sportello virtuale dove sia possibile anche produrre certificati in forma elettronica, seguendo gli esempi già realizzati da alcuni comuni del circondario.
- Avviare un riesame puntuale dei costi della macchina comunale per la loro possibile riduzione, (consumi, sprechi, direttore generale, sponsorizzazioni, riscaldamento, ecc), per individuare e realizzare nuova modalità per la gestione dei servizi onerosi (pulizia, manutenzione bene comunali, gestione verde, manutenzione stradale, ecc.) che mantenendo o addirittura migliorando al qualità porti ad una notevole riduzione

dei costi (gestione consortile e/o creazione di una società dei servizi che da una parte possa adottare l'effetto scala sui costi e che comunque scarichi sui costi per il comune l'IVA).

- Ricerca di sponsorizzazioni (senza ricadute pericolose) di sponsorizzazione per alcuni servizi (gestione aiuole rotonde, gestione parchi, creazione di nuovi parchi attrezzati di quartiere, ecc).
- Riduzione dei costi energetici (revisione dei contratti, razionalizzazione dei servizi, interventi di risparmio energetico, installazione di impianti di energia rinnovabile, ecc.).

Iniziative per le Frazioni

Le due principali frazioni di Cassano, Gropello e Cascine San Pietro sono caratterizzate da elementi profondamente diversi tra loro.

Gropello infatti è al termine di un ciclo di espansione edilizia che ha portato la frazione ad incrementare in modo vistoso la popolazione residente, integrandone anche la distribuzione anagrafica.

Cascine attraversa un periodo di forte cambiamento nella caratterizzazione del territorio dovuta al fatto di essersi trovata al centro dei cantieri di importanti opere di costruzione di strade ad alta affluenza e nuovi tracciati della ferrovia.

Le due cause, totalmente diverse tra loro, hanno portato ad una comune esigenza di Servizi, che si possono racchiudere in 3 diverse aree: Area della viabilità, area dell'accessibilità, Area della Socialità.

AREA DELLA VIABILITÀ

Gropello non gode di servizi Pubblici che facilitino il raggiungimento delle vie di accesso ai mezzi di trasporto (Ferrovia e/o Metropolitana), questo comporta un forzato uso delle autovetture private con un continuo aumento del traffico nelle ore di trasferimento verso i luoghi di lavoro. Si sente forte la necessità di un servizio pubblico che conduca dalla frazione con almeno tre punti di raccolta/discesa verso la Stazione e/o le fermate degli autobus diretti a Gessate e a Treviglio.

Cascine risente di una mancanza di progettualità nello sviluppo della viabilità e la situazione che si è venuta a creare vede molta difficoltà di movimento con elementi di alta pericolosità (Rotonde decentrate rispetto al corso della strada, eliminazione dei dissuasori su Via Casirate). Occorre quindi un disegno armonico che ridisegni la viabilità per l'ingresso e l'uscita dalla Frazione

Per entrambe le Frazioni occorre rilanciare le Piste ciclabili, non più terminata a Cascine dove si è fermata al vecchio depuratore e da ampliare nelle zone nuove di Gropello pensando anche ad un collegamento con la pista da poco realizzata e proveniente da Vaprio.

AREA DELLA SOCIALITÀ

L'aumento della popolazione anche attraverso fenomeni di immigrazione comporta la riflessione su come facilitare l'integrazione e l'aggregazione sociale. Oggi le amministrazioni non si pongono più il problema che nella storia almeno del dopo guerra ha caratterizzato l'impegno delle amministrazioni locali.

Nelle due frazioni si sente la mancanza di un area di ritrovo a disposizione dei cittadini nella quale poter agevolare momenti di convivialità e di scambio culturale. E' una funzione che ora viene svolta in modo egemone dalle parrocchie che non può non essere integrata dalla Amministrazione comunale.

Avendo il luogo e le strutture si può anche pensare di appaltare a formule cooperativistiche la gestione e l'animazione degli spazi realizzando momenti di vita

conviviale organizzata (feste etniche, analisi Storiche dei luoghi, rilancio delle tradizioni locali e non, etc)

Altre proposte:

GROPPELLO:

- Realizzare un nuovo parco pubblico in via Papa Giovanni XXIII nell'area di fronte a via Papa Pacelli, installando anche giochi per i bambini.
- Allestire ed avviare la gestione di uno spazio polivalente di proprietà del Comune in Piazza Caparra con le seguenti finalità (da verificare, ora occupato dal centro artistico):
 - ✓ spazio per gli anziani per il tempo libero
 - ✓ come distaccamento per tutti i servizi di tipo amministrativo per la popolazione, in particolar modo per gli anziani e disabili
 - ✓ sportello decentrato della biblioteca
 - ✓ sportello per i giovani.
- Realizzare un percorso pedonale sull'alzaia del naviglio dal "Rudun", fino al ponticello della Sansona, parallelo alla pista ciclabile. Ristrutturare il "Rudun".
- Attuare un maggiore e più intenso controllo del territorio da parte della Polizia Locale, in particolare nelle ore serali e nei week-end.
- Mantenere costantemente pulita ed ordinata l'area del "Pignone", prevedendo nei mesi estivi una adeguata sorveglianza.
- Avanzare la richiesta alla Provincia di Milano per far passare a Gropello i pulman di linea verso Gessate.
- Progettare un collegamento con la pista da poco realizzata e proveniente da Vaprio.

CASCINE SAN PIETRO:

- Verificare costantemente i lavori dei cantieri BreBeMi, in particolare per quanto riguarda le opere di mitigazione ambientale
- Per la frazione di Cascine San Pietro il nuovo Piano di Governo del Territorio dovrà prevedere uno sviluppo urbanistico che, nel rispetto del territorio e senza prevedere interventi edilizi eccessivi, garantisca una crescita della comunità che possa garantire per gli anni futuri il mantenimento e l'incremento dei servizi pubblici presenti, in particolare scuola elementare e scuola dell'infanzia..
- Realizzare la pista ciclabile di collegamento con la stazione, partendo dalla nuova rotonda di via per Casirate.
- Sistemare il giardino esterno della scuole elementare e della scuola materna.
- Completare la piantumazione del parco di via degli olmi.
- Proseguire e rafforzare il servizio per la distribuzione dei medicinali a domicilio o presso l'ambulatorio comunale, istituendo anche un servizio di prenotazione delle visite mediche.
- Rivedere il servizio di trasporto pubblico di collegamento con Cassano studiando anche la possibilità di utilizzare formule diverse quali il bus a chiamata.
- Favorire l'apertura di una edicola.
- Definire in tempi celeri le modalità di gestione del nuovo asilo nido
- Favorire il mantenimento e lo sviluppo delle attività agricole, anche con la possibilità di apertura di Agriturismi.